

Gazzetta CIRCONDARIO

* **Castelnuovo Belbo** — Domenica scorsa, in causa dell'eccessivo calore e per naturale fermentazione, sviluppavasi il fuoco in un fienile: di là comunicossi all'intero fabbricato, arrecando un danno di lire 4000 a due proprietari, Ansaldi Pietro e Tosa Andrea.

* **Molare** — Il giorno quindici corrente in rissa, certo Sorana Giovanni veniva ferito di coltello al capo ed alla... natica destra. Le ferite vennero dichiarate guaribili in 7 giorni. Il ferito per tutto questo tempo non potrà sedersi e dovrà dormire bocconi.

LA SETTIMANA

Preghiera — Stando per riunire in volume l'annata 1883 della *Gazzetta d'Acqui*, troviamo mancante il n. 99. Coloro che possedessero per caso detto numero ci volessero inviarcelo ci userebbe un favore di cui saremmo loro propriamente grati.

Stabilimento Termale — Brillantissima fu la festa da ballo di Domenica sera ai Bagni. Si può dire che la sala era *au gran complet*. Bellissime, eleganti, varie toelette di gentili signore e signorine. Si ballò col solito *entrain* fino oltre la mezzanotte.

Pulizia — Abbiamo già richiamato l'attenzione di chi di dovere sulle acque del Medrio che scorrono limacciose e torbide apportando seco certi odori non troppo odorosi, di cui ben con ragione si lagnano quelli che abitano nelle case poste nelle vicinanze del torrente e che pagando le loro brave imposte hanno diritto di essere trattati al pari degli altri cittadini che abitano in luoghi più fortunati. Torniamo a battere il chiodo e ci auguriamo di venire esauditi.

Fresco — Ci lamentavamo del caldo soffocante degli scorsi giorni, e Domeneddio sabato a sera mandò a visitarci un buon temporale che spulzò via l'afa che ci opprimeva, cosicché ora godiamo un fresco invidiabile. — Il male si è che cadde della grandine in alcuni punti del Circondario.

Niente paura! — Ieri a non pochi saltò la tremarella, e quella buona, perchè era corsa la voce che si fosse ricoverato nel lazzaretto un individuo sospetto venuto di Francia.... Non trattasi invece che di un forestiero che si lamentava di non star troppo bene, e venne messo in osservazione, ma non si spaventino i lettori, il male da cui è affetto è semplicemente... artrite. Mai come ora la salute è stata così buona nella città, e la cosa si capisce facilmente, considerando che appunto per la paura del lontano colera si osserva l'igiene un po' più che non si facesse gli scorsi anni.

Società del Casino — Si annunzia per domani sera (mercoledì), salvo circostanze impreviste, un Concerto vocale ed instrumentale, che avrà luogo nel salone della Società del Casino. Vi prenderà parte il distintissimo baritono Cav. Vittorio Carpi. Il concerto è a favore di alcuni artisti.

Serata di prestigio — Ieri sera il prestigiatore Marchelli dava la sua accademia nella sala dei bagni come avevamo annunciata. La grande sala era gremita di distinti spettatori. Il Marchelli fu applauditissimo nei suoi graziosi esperimenti.

Esami di ammissione ad impieghi nella amministrazione provinciale — Dall'ufficio di...

fettura riceviamo — Prego codesta onorevole direzione ad esser cortese di pubblicare in questo periodico: Che con decreto ministeriale 26 giugno p. p. è stato aperto un concorso per l'ammissione di 40 alunni agli impieghi di terza categoria nell'amministrazione provinciale con l'obbligo dell'esame. Che le istanze devono essere presentate a codesta sottoprefettura per parte degli aspiranti domiciliati nel circondario non più tardi del 10 agosto p. v. Che per potervi concorrere occorre essenzialmente il certificato di licenza ginnasiale o di scuola tecnica e che per avere informazioni sopra tutti gli altri documenti, e sul programma degli esami gli aspiranti potranno rivolgersi in qualunque giorno nelle ore di ufficio a questa sotto prefettura da cui avravno tutti gli schiarimenti che loro fossero necessari.

Il Sotto Prefetto
Castellani.

Annegato — Domenica sera alle 6 venne estratto dalle acque della Bormida, ancora caldo, il cadavere d'un giovinotto quattordicenne, garzone cestellaio, che, andato per prendere un bagno, vi lasciava miseramente la vita.

Bruchi — Sono degli anni parecchi che eccitiamo il municipio a voler far atterrare quelle poche piante di platani che stanno lunghesso i fabbricati dell'albergo Roma e del Moro, ma il prelodato municipio continua a non sentire da quest'orecchio. Oltre al nascondere i fabbricati, le piante quest'anno poi si sono coperte di bruchi che passeggiano sui muri ed entrano persino nelle camere da letto. Una volta, questa pratica, era stata portata in consiglio, ma un consigliere combattè la proposta. Non sappiamo perchè....

Suicidio — Domenica scorsa, 13, verso le ore 7 antim. venne rinvenuto galleggiante sulla Bormida il cadavere di uno sconosciuto che come ebbe a constatare la perizia medica da due giorni si era dovuto gettare volontariamente in acqua. Il cadavere aveva nelle tasche dei pantaloni un orologio d'argento con catena di placfond, un portafoglio usato con lire 13,75 in moneta di argento e rame, ed un ditale e nulla altro per poterlo riconoscere. Ecco i suoi connotati.

Statura ordinaria, barba rasata grigia, piccoli baffi, vestito di fustagno in buono stato, camicia di lino, al collo un fazzoletto di seta, nei piedi stivali quasi nuovi, senza cappello, età dai 58 ai 60 anni.

L'igiene nel Circondario — I registri della questura della settimana scorsa notano una serie di contravvenzioni fatta dalla benemerita nei vari comuni del circondario per letamai tenuti nel centro dell'abitato, latrine non espurgate, fosse d'acqua putrida tutta roba insomma contraria alla pubblica igiene. Benissimo, e si continui.

Novantacinque chilogrammi d'oro di zecca!! del valore di trecento mila franchi. Più di quanto un uomo di forza ordinaria può portare, perciò il fortunato vincitore del primo premio della lotteria nazionale di Torino non lo potrà portar via da se e dovrà cambiarlo in biglietti di banca. Il vincitore del secondo gran premio del valore di centomila lire potrà almeno aver la soddisfazione di portarsi via i suoi trentadue chilogrammi di vile metallo senza bisogno di aiuto, e lo stesso potranno fare i vincitori dei tre grandi premi di cinquantamila lire ognuno. Sarà una bella giornata se questi premi toccheranno a qualcheduno al quale questo regalo faccia comodo.

Siccome poi crediamo che a molti farebbe piacere il vincere uno dei grandi premi e magari anche uno dei secondari da lire 20.000, lire 10.000, lire 5000, lire 3000, lire 2000 e lire 1000, così rammentiamo che i biglietti della lotteria nazionale di Torino, i quali costano una lira, trovansi ormai dappertutto, e che prossimamente sarà annunziato il giorno dell'estrazione. Chi vuole procurarsi dei biglietti direttamente si rivolga alla sezione lotteria dell'esposizione, piazza San Carlo, 1, a Torino, aggiungendo centesimi 50 all'importo per ogni 10 biglietti, si riceveranno i biglietti franchi di posta in lettera raccomandata.

MERCURIALE D'ACQUI

Mercato delli 15 luglio 1884.

Grano, all'ettolitro da L. 19,— a 18,— - Meliga, id. da L. 12,50 a 11,50 - Riso bianco, id. da L. 31,— a 30,— - Riso Indiano id. da L. 27,50 a 25,— - Avena id. da L. 9,50 a 9,25 - Ceci id. da L. 15,— a 14,50 - Fave, id. da L. 15,— a 14,— - Fagioli, id. da L. 20,— a 18,— - Vino da pasto, id. da L. 50,— a 44,— - Pane di 1. qualità, al K.g. da L. 0,40 - Pane di 2. qualità, id. da L. 0,35 a 0,0 - Paste di 1. qualità, id. da L. 0,65 a 0,60 - Olio d'olivo 1. qualità id. da L. 2,50 a 2,— - Olio di 2. qualità id. da L. 1,75 a 1,50 - Carne di vitello, id. L. 1,60 - Carne di sanato, L. 2,— - Lardo id. da L. 2,50 a 2,— - Burro, id. da L. 3,— a 2,50 - Formaggio pecora fresco, id. da L. 1,75 a 1,50 - Farina di grano id. da L. 0,45 a 0,40 - Id. di meliga, da L. 0,20 a 0,— - Carbone di rovere al Miria da L. 1,10 a 0,90 - Legna id. da L. 0,35 a 0,— - Patate da L. 1,10 a 1,— - Uova, alla dozzina da L. 0,65 a 0,60 - Fiepo nuovo al quintale da L. 10,— a —,— - Paglia id. da L. 6,50 a 6,—

Lotto Pubblico

Estrazione delli 19 Luglio 1884.

Torino	3	52	51	9	17
Bari	81	27	89	67	49
Firenze	40	44	14	6	38
Milano	50	20	29	66	7
Napoli	16	53	34	3	53
Palermo	3	19	32	15	1
Roma	32	73	63	43	83
Venezia	32	24	54	26	59

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.



Autorizzata con decreto 29 febbraio 1884.

In tutto tre milioni di biglietti, divisi in tre serie.

Premi per **UN MILIONE** di Lire

1 Premio in Oro massiccio	L. 300.000
1 Premio » » »	100.000
3 Premi, ognuno » »	50.000
3 Premi, ognuno del valore di »	20.000
3 Premi da L. 10.000 ognuno - 6 Premi da Lire 5.000 ognuno - 9 Premi da Lire 3.000 ognuno - 15 da L. 2.000 - 30 da L. 1.000 - 75 da L. 500. ecc., ed altri premi del complessivo valore oltre L. 205.500.	

In tutto **6002** Premi ufficiali
DEL VALORE TOTALE
di Lire **UN MILIONE**

Prossimamente verrà annunciata l'estrazione.

Ogni Biglietto **UNA** Lira.

Per l'acquisto dei Biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla Sezione Lotteria del Comitato dell'Esposizione, Piazza San Carlo 1 (angolo via Roma), Torino — Aggiungere Cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 Biglietti.

I Biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti i cambiavalute, tabaccai, ecc., del Regno. — In ACQUI presso il Sig. G. Pacifico DeBenedetti. 15-10